

Bellinzona 28 febbraio 2021

Egregio signor Sindaco,  
Egregi signori Municipali:

avvalendomi dei diritti concessi nell' articolo 66 della LOC, formulo la seguente  
**INTERPELLANZA**

### **UN GRANDE FRATELLO SENZA BASE GIURIDICA?**

In questi giorni la Città è stata oggetto di alcuni atti vandalici. Due chiese sono state imbrattate con spray simili a quelli usati per i graffiti. Nello stesso periodo, sono state danneggiate due decorazioni carnascialesche esposte dalla Società Rabadan.

Si tratta di eventi, per carità non gravi, che danno comunque fastidio alla cittadinanza e nuocciono all'immagine di Bellinzona.

La Polizia comunale non ha ovviamente la sfera di cristallo per farsi trovare in anticipo dove il problema accadrà. Tuttavia, va riconosciuto che si verifica qualche problema di troppo in pieno centro. E ciò con la presenza di agenti di polizia, agenti di sicurezza privata e videocamere di sorveglianza.

Strumenti, questi ultimi, che dovrebbero facilitare il lavoro con immagini in tempo reale. Peccato che il loro utilizzo sia un po' troppo passivo. Si pensi, ad esempio, al ristorante in Piazza Indipendenza che è stato obbligato alla chiusura, a quanto pare, per la formazione di assembramenti. La videocamera di sorveglianza della Città posizionata nelle immediate vicinanze non avrebbe potuto rivelare il problema e portare a una tempestiva soluzione? Probabilmente sì.

Da questo e da altri episodi mi sono chiesto se l'utilizzo delle videocamere sia ottimale o ci sia margine di migliorare l'utilizzo nell'interesse della Città e della popolazione.

Mi permetto pertanto di chiedere:

1. Qual è l'utilizzo delle videocamere posizionate sul territorio comunale e che cosa ha permesso di "scoprire" ad oggi?
2. Il regolamento comunale sulla videosorveglianza è stato approvato in Consiglio comunale a inizio del 2018. A quanto sembra, a quasi tre anni di distanza, manca ancora la validazione delle autorità cantonali competenti. Corrisponde al vero?
3. In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, significa che il regolamento votato non è mai entrato in vigore? Significa pure che resta in vigore quello vecchio nei quartieri dove ne esisteva uno? Siamo certi che il contenuto sia tuttora valido?

4. Ci sono quartieri che non avevano regolamenti comunali sulla videosorveglianza e che oggi hanno delle videocamere sul loro territorio? Dovesse essere il caso, significa che le immagini sono abusive (fuori legge) e che non possono essere in nessun caso utilizzate?

5. È mai possibile che in Polizia comunale guardano tutti i giorni gli schermi con le immagini delle videocamere senza mai essersi preoccupati della validazione finale del regolamento comunale sulla videosorveglianza? Uno strumento utilizzato quotidianamente senza

le necessarie basi legali complete e per certi quartieri senza basi legali? Cosa ne pensa il Municipio di questo comportamento non proprio virtuoso?

Ringrazio per l'attenzione che vorrete dare alle mie domande.

Cordiali saluti,

Luca Madonna,

Lega dei Ticinesi, Bellinzona